

Rassegna del 12/05/2009

ABI

12/05/09	Italia Oggi	41	Secondo l'Abi - Va rivisto il costo del lavoro	...	1
12/05/09	Sole 24 Ore	3	Come cambiano le risorse umane	...	2

SECONDO L'ABI***Va rivisto
il costo
del lavoro***

L'attuale modello contrattuale del settore bancario è stato adeguato fino a ora, ma per fronteggiare la grave crisi economica occorre fare un passo avanti. Lo ha detto il vice presidente dell'Abi, Camillo Venesio al convegno dell'Abi «Hr 2009, Banche e risorse umane». Per le banche, ha spiegato Venesio (che è anche a.d. e d.g. della Banca del Piemonte), «ci sono profonde esigenze di ridurre il costo del personale poiché per il 2009 e il 2010 si prevedono seri problemi reddituali con margini in pesante riduzione». «Fino a ora», ha aggiunto Venesio, «il modello contrattuale si è dimostrato adeguato; adesso però occorre fare dei passi in avanti. Le soluzioni contrattuali di oggi non sono sufficienti». Il vice presidente dell'Abi ha quindi ricordato che «sarebbe di grande aiuto un intervento pubblico per sostenere la contrattazione di secondo livello». Quanto al confronto sindacale, Venesio ha poi sottolineato «l'importanza» che il tavolo avviato con le organizzazioni dei lavoratori «vada avanti» perché «dobbiamo dimostrare che siamo pronti a innovare perché il contesto dei prossimi due anni sarà difficile». Per Venesio, infine, «il ricambio generazionale e l'equilibrio sociale sono stati gli elementi alla base dei numerosi processi di riorganizzazione e ristrutturazione del sistema creditizio negli ultimi anni, grazie soprattutto all'utilizzo del Fondo esuberanti interamente finanziato dalle banche, che ha interessato senza tensioni sociali e oneri pubblici 30mila lavoratori». Notizie positive sul fronte del lavoro; infatti, ha evidenziato l'Abi, «nonostante la congiuntura economica, i livelli occupazionali tengono e migliora costantemente la qualità: in crescita il trend dei laureati (in dieci anni dal 18 al 31%), mentre ha raggiunto il 42% del totale l'occupazione femminile».



Come cambiano le risorse umane

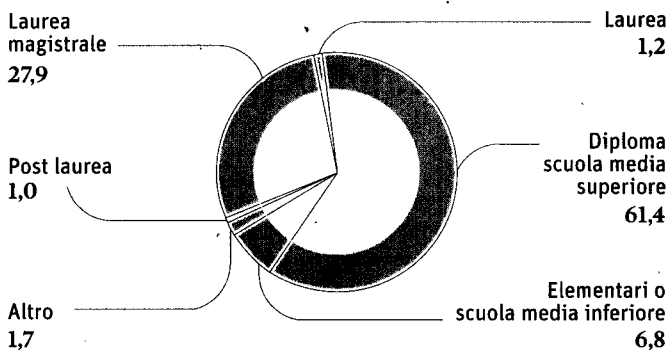
Tiene l'occupazione, crescono laureati e donne

Ristrutturazione equilibrata

Nonostante la congiuntura economica, i livelli occupazionali nel settore del credito tengono e migliora costantemente anche la qualità: in crescita i laureati (in dieci anni dal 18 a quasi il 31%), mentre ha raggiunto il 42% del totale l'occupazione femminile. Ricambio generazionale ed equilibrio sociale sono stati gli elementi alla base dei numerosi processi di riorganizzazione e ristrutturazione del sistema creditizio negli ultimi anni, grazie soprattutto all'utilizzo del Fondo esuberi, interamente finanziato dalle banche, che ha interessato senza tensioni sociali e oneri pubblici 30.000 lavoratori. Sono questi alcuni indicatori chiave su cui si è concentrata l'attenzione nel corso dei lavori del quarto Convegno annuale dell'Abi «Hr2009 - Banche e risorse umane: il lavoro in tempo di crisi, le leve per la ripresa».

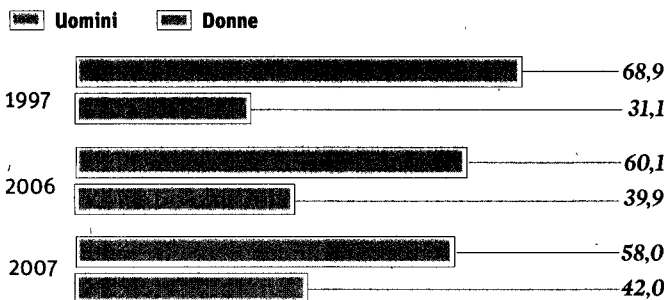
L'ISTRUZIONE

Scolarità dei dipendenti delle banche nel 2007. Valori percentuali



UOMINI E DONNE

Composizione dei dipendenti delle aziende di credito per genere. In %



Fonte: Elaborazioni Abi

